

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA – SARONNO

Mons. Armando Cattaneo (parroco) 393.2512000 ingioco2014@gmail.com
don Alberto (viceparroco) 02.9605426 donalbertocorti@gmail.com; don Tino 335.7187915;
diac. Massimo 339.2153637 max.tallarini@gmail.com
suor Maria Pina 334.9145912 mariapina64@virgilio.it
Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì 16-18,30/sabato 9,30-12)
IBAN IT55J 05696 50520 000020027X01



IN SETTIMANA

DOMENICA 18 III di PASQUA

Ss. Messe ore 9 – 10 - 11 – 18.30

Ore 11 S. Messa per le famiglie con bambini e ragazzi

Ore 15 Incontro di Catechismo per bambini /e di 2° elem. con genitori in chiesa

MARTEDI 20

Ore 17 o 18 Catechismo 4° elem. - on line

GIOVEDI 22

Ore 16.30 Adorazione Eucaristica comunitaria

VENERDI 23

Ore 17 o 18 Catechismo 5° ele. - on line

SABATO 24

Ore 15 18 Confessioni

Ore 18.30 S. Messa vigilare

DOMENICA 25 IV di PASQUA – Giornata per le VOCAZIONI

Ss. Messe ore 9 – 10 - 11 – 18.30

Ore 11 S. Messa per le famiglie con bambini e ragazzi



AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: SEBASTIANELLI FRANCO a.92



Terra Santa
2019



Sono risorto e sono sempre con te! fra Fabio Nardelli

Cristo è risorto veramente, alleluia. In questo “giorno fatto dal Signore”, la Chiesa celebra che la Vita ha vinto, che Cristo ha vinto il peccato, le tenebre, la morte! La risurrezione di Gesù è il luogo di nascita di un’umanità nuova. La riflessione teologica afferma che nella risurrezione di Cristo, Dio ha rivelato se stesso e definito il suo essere-Dio, amante della vita; allo stesso tempo rivela chi è Gesù-Signore, colui che “vive” ed è perennemente presente in mezzo ai suoi. L’evangelista Giovanni, attraverso i verbi “vedere” e “credere”, intende condurre ogni discepolo alla visione del Cristo crocifisso e risorto. Il Risorto presenta ai discepoli le mani e il costato come una sorta di atto di rivelazione della realtà di Crocifisso glorificato, per cui essi – per mezzo dello Spirito – penetrano nella fede il suo mistero. I discepoli, perciò, passano dalla paura alla gioia: un passaggio che testimonia una nuova vita nella fede del Risorto. La Pasqua, per noi cristiani, è compimento della storia della salvezza, mediante la redenzione che Cristo ha operato; e allo stesso tempo è rinnovamento del mondo. In questo tempo, l’annuncio della risurrezione risuona con forza per donarci il coraggio e la grazia di orientare nuovamente lo sguardo al Signore della vita. La fede pasquale è esperienza di conversione e di missione. I discepoli, raggiunti e sorpresi dalle apparizioni del Risorto, sono invitati a una forte conversione riguardo l’identità di Gesù: egli non è solo il “profeta” che ha affermato di essere il Figlio di Dio, bensì è il Signore, l’Agnello immolato che rimane con noi fino alla fine del mondo. Allo stesso tempo un’ulteriore conversione riguarda il volto della Chiesa: la comunità dei discepoli, infatti, deve diventare la Chiesa-comunione che mette il Risorto al centro e lo annuncia ai fratelli. La fede pasquale è anche esperienza di missione: fedeli al mandato di Cristo, ogni discepolo è chiamato ad accogliere e a portare l’annuncio del Signore risorto.

Penstieri

La gioia è il semplice essere se stessi: vivi, vibranti, nella piena vitalità. (Osho)
Perché cerchi la gioia fuori da te? Non sai che la puoi trovare solo nel tuo cuore? (Tagore)
La gioia e l’amore sono le ali per le più grandi imprese. (Goethe)
La gioia è la più semplice forma di gratitudine. (Karl Barth)
Una gioia disperde un centinaio di dolori. (Proverbio cinese)
La gioia è la più bella creatura uscite dalle mani di Dio dopo l’amore. (don Bosco)
La gioia più grande è quella che non era attesa. (Sofocle)

ANGOLO della PREGHIERA

A Cristo risorto!

O Gesù, che con la tua risurrezione hai trionfato sul peccato e la morte, e ti sei rivestito di gloria e di luce immortale, concedi anche a noi di risorgere con te, per poter incominciare insieme a te una vita nuova, luminosa, santa. Signore, fa’ che il nostro spirito, trasformato dall’unione con te, risplenda di luce, canti di gioia, si lanci verso il bene.

Tu, che con la tua vittoria hai dischiuso agli uomini orizzonti infiniti di amore e di grazia, suscita in noi l’ansia di diffondere con la parola e con l’esempio il tuo messaggio di salvezza;

donaci lo zelo e l’ardore di lavorare per l’avvento del tuo regno. Amen. (S. Francesco)

